

Milano, 2 febbraio 1970

Gentilissimo Dottor Angeli,

mi scuso con Lei (“scusarsi” è un termine inadeguato in queste circostanze) per aver lasciato senza risposta praticamente per un intero anno la Sua lettera del 19 febbraio 1969 nella quale Ella riassumeva le condizioni concordate per la realizzazione della Guida dei Ristoranti d’Italia.

Soldati ha avuto, nel frattempo, varie vicissitudini, anche d’ordine medico (si è rotto una gamba ed è stato fuori circolazione per alcuni mesi, dopodiché anche suo figlio ha dovuto subire un’operazione traumatologica); poi ha dovuto dedicarsi completamente alla stesura di un romanzo. Ora i suoi impegni stanno per esaurirsi: il romanzo dovrebbe essere terminato entro un mese, e successivamente, salvo per un paio di mesi d’impegni televisivi, o para-televisivi, sarà assai più libero.

Lei è sempre interessato al progetto nelle forme discusse e riassunte nella Sua lettera del 19 febbraio dell’anno scorso? In caso affermativo, potremmo vederci con Soldati, verso la fine di febbraio, per mettere a punto gli ultimi particolari e poi procedere al contratto?

Potrebbe per piacere farmi sapere qualcosa, anche nel caso in cui, dato il tempo trascorso, la Sua decisione fosse divenuta negativa?

Molto cordialmente,

p.p. Agenzia Letteraria Internazionale